



LE MILANESI  
di Elisabetta Piselli

## «IL PASSATO NON INVADA IL NOSTRO OGGI»



Questa è la storia di Talia Bidussa, milanese nata a Venezia. Ma solo perché aveva fretta di venire al mondo. Ha frequentato la scuola ebraica fino alla terza media, poi liceo al Manzoni. Laureata in giurisprudenza, Talia lavora già da quando ha 18 anni. Il suo amore per i libri la porta in Feltrinelli, dove fa la libraia part-time. Studio e lavoro. Ma non le basta. Diventa volontaria al carcere di Bollate. Lì aiuta i detenuti a studiare per il diploma. Ci sono esperienze che ti cambiano, che ti aprono al prossimo. Che ti portano a cercare di capire l'altro. Che ti fanno sentire che si può dare qualcosa e che quel qualcosa può davvero essere utile. E poi arriva al Memoriale della Shoah. Ci arriva due anni fa. Talia ha solo 26 anni e si ritrova inizialmente a fare la guida alle scolaresche. Perché questo luogo nasce con lo scopo di cancellare la parola "indifferenza". Nasce con la volontà di raccontare una storia che non doveva essere scritta. Nasce per ridare un nome e una storia e persone che sono diventate solo numeri. Talia racconta che qui dal 2015 sono stati ospitati dei profughi siriani. E parla di un'altra parola: «Accoglienza». Le chiedo come vede la presenza del Memoriale nella Milano di domani: «Stiamo lavorando per farlo diventare una comunità, stiamo lavorando ad una biblioteca, organizziamo incontri di riflessione e scambio. Ma il vero obiettivo è farlo diventare un polo culturale dove si combatte il razzismo. I diritti acquisiti pensavo fossero qualcosa di intoccabile. Crescendo, mi sono resa conto che così non è. Non bisogna mai abbassare la guardia. Il passato deve restare ieri e non qualcosa che invada il nostro oggi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scatola nera anche in Area B



Accordo raggiunto tra Comune e Regione per la deroga a chi installa Move-In. I Cittadini per l'Aria lanciano una petizione: «Si annacquano i divieti, fermatevi»

**Alessandro Nitini**

**O**ra è ufficiale: la scatola nera di Move-In, il sistema sperimentale che monitora i chilometri percorsi e permette la circolazione in deroga dei veicoli più inquinanti nelle zone con limitazioni di traffico in Lombardia, si potrà utilizzare anche per il conteggio delle percorrenze all'interno dell'Area B. L'accordo è stato raggiunto tra Comune di Milano e Regione Lombardia ed entrerà in vigore dal gennaio 2020.

**Il quadro.** Ad oggi i diesel possono circolare in Area B solo al di fuori delle fasce orarie di delle telecamere (dalle **7.30** alle **19.30**) e il fine settimana, con un totale di 25 giorni di deroga, gli euro diesel che installeranno Move-In, invece, potranno circolare, controllati dagli occhi delle telecamere della Ztl milanese, per i seguenti chilometri e senza li-

miti di orari: Euro 0 per 200 chilometri, Euro 1 per 300 km, Euro 2 per 600 km, Euro 3 per 1.500 km, Euro 4 per 1.800 km. Una volta raggiunto il limite dei chilometri, gli occhi delle telecamere di Area B e la Polizia Locale individueranno eventuali trasgressori.

**Le proteste.** Area B non ha avuto nemmeno il tempo di nascere che già inizia la corsa alle deroghe per permettere a veicoli altamente inquinanti, come quelli con motore diesel, di circolare liberamente ignorando i nuovi divieti - scrivono in una nota Cittadini per l'Aria -. Questo accordo mette la parola fine alle aspirazioni di Milano di rientrare fra le città più avanzate in Europa quanto a politiche ambientali e del traffico. Da qui una petizione, da sottoscrivere sul sito [cittadiniperlaria.org](http://cittadiniperlaria.org), per convincere il Comune di Milano a stralciare l'intesa raggiunta con la Regione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Albanese in cattedra

L'attore ospite di Canova allo IULM



Dopo *Qualunquemente* (2011) e *Tutto tutto niente niente* (2012), arriva *Cetto c'è, senzadubbiamente* dove Antonio Albanese si rimette i panni di uno dei personaggi più esilaranti e controversi di sempre, il calabrese Cetto La Qualunque. Si tratta della terza disavventura, questa volta ambientata all'estero, del perverso imprenditore di Marina di Sopra. Prodotto da Wildside e Fandango, il film è scritto dallo stesso Albanese con Piero Guertera e diretto da Giulio Manfredonia. Domani, alle **12.30**, nell'Auditorium dell'università IULM (via Carlo Bo 3), Albanese sarà ospite de rettore Gianni Canova per raccontare agli studenti il dietro le quinte del film in uscita nelle sale il 21 novembre. L'ingresso è libero previa iscrizione su [iulm.it](http://iulm.it). **AN**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SENATRICE, LA SUA MILANO È CON LEI

